

Crescere o non crescere? Questo è il problema

Pubblicato: Martedì 16 Ottobre 2012



In un periodo in cui si va alla ricerca di ricette economiche, sistemiche e alternative, per uscire dalla crisi internazionale avviata dal crollo della finanza, la teoria della **decrescita** si è imposta all'attenzione di molti. Piacendo alle realtà che sostengono da sempre l'idea di uno sviluppo sostenibile, ma non solo.

A darne prova anche l'acceso dibattito alimentato da diversi contributi autorevoli sul web e nato a partire dal dossier intitolato **decrescita forzata** uscito sul numero di settembre di "**Valori**", mensile di economia sociale, finanza etica e sostenibilità. Un approfondimento giornalistico che – mettendo a confronto dati e interviste – chiama in causa temi di stretta attualità (lavoro, welfare, distribuzione della ricchezza) e analizza le risposte fornite dal “pensiero decrescista”, con un approccio critico. Sono infatti molte le risposte incomplete lungo un percorso che vuole tradurre la teoria in buone pratiche e soluzioni da diffondere.

La discussione si accenderà **mercoledì 17 ottobre a partire dalle 18.30** nella splendida cornice della Cascina Cuccagna (via Cuccagna 2/4 ang. via Muratori, M3 Lodi o Porta Romana) in un dibattito pubblico moderato dal direttore di "**Valori**" **Andrea Di Stefano** e seguito in live twitting sul profilo **Twitter di Valori**. Tra gli ospiti: **Paolo Cacciari**, membro dell'Associazione italiana per la decrescita e fra gli organizzatori della Terza conferenza internazionale sulla decrescita tenuta a Venezia a settembre; **Gianni Tamino**, presidente dell'Associazione italiana per la decrescita; **Roberto Romano**, economista, lavora nel dipartimento contrattazione della **Cgil Lombardia** con incarichi di studio e ricerca; **Riccardo Milano**, responsabile delle relazioni culturali di Banca Popolare Etica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it